



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 27/03/2018 N° 57

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ALLONTANAMENTO DEI QUESTUANTI DAL TERRITORIO COMUNALE SENESE.

Il Consiglio Comunale si è riunito nella Sala del Consiglio il giorno ventisette del mese di Marzo dell'anno duemiladiciotto alle ore 09:00.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE		X
GUAZZI GIANNI	X		MAESTRINI LETIZIA	X	
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE	X		PICCINI ALESSANDRO		X
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO	X	
NESI FEDERICO		X	CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO		X
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO	X	
DI RENZONE LORENZO	X		CAMPANINI ERNESTO		X
ZACCHEI FABIO	X		DE RISI ENZO	X	
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO	X	
TRAPASSI ALESSANDRO	X				

Totale presenti: 28

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott.ssa Diodorina Valerino

27/03/20189

PRESIDENTE RONCHI: Lascio la parola al consigliere Michele Pinassi per poter illustrare i contenuti dell'interrogazione.

CONSIGLIERE PINASSI: Anche questa è un'interrogazione che mi è stata fortemente sollecitata da alcuni cittadini, e lo posso anche comprendere, che sono stanchi ogni volta che si recano all'ospedale oppure a fare la spesa di dover subire la petulanza di certi questuanti che qualche volta, anche con arroganza e con insistenza, creano disagio.

Premesso che l'articolo 35 del Regolamento di Polizia Municipale, in merito alla pratica dell'accattonaggio, recita testualmente "È vietato raccogliere l'elemosina con petulanza, esponendo cartelli, ostentando menomazioni fisiche o con l'impiego di minori e/o animali; la violazione delle prescrizioni di cui al comma precedente comporta una sanzione amministrativa da 25,00 a 150,00 euro e l'obbligo di cessare l'attività"; considerando che in alcune zone del nostro territorio (i supermercati, l'ospedale, anche il centro città in prossimità soprattutto di esercizi commerciali dove c'è un via vai di persone piuttosto importante) c'è la presenza di questi questuanti e siccome è nota allo scrivente che sono state elevate numerose sanzioni e anche richieste di allontanamento da parte del Questore, chiedo di conoscere il numero delle sanzioni elevate nel 2017, le richieste di allontanamento segnalate al Questore di Siena, il numero delle sanzioni effettivamente riscosse (questo è un dato importante perché dà effettivamente il polso dell'efficacia delle sanzioni e delle norme messe in atto) e il numero di richieste di allontanamento esaudite e l'eventuale recidiva. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per aver illustrato i quesiti posti nell'interrogazione.

Alle domande presentate risponde l'Assessore Maggi.

ASSESSORE MAGGI: Grazie Presidente. Buongiorno ai Consiglieri, al Sindaco e ai colleghi della Giunta. Quello che chiede il consigliere Pinassi è una cosa che purtroppo si vede spesso. Devo precisare, perché nel corpo dell'interrogazione sono ricordati l'Ospedale Le Scotte, i supermercati e i centri commerciali, che i vigili urbani quando sono all'interno di proprietà private non possono operare, ma ci vogliono i vigilantes dell'Azienda ospedaliera o dei centri commerciali.

In realtà i questuanti sono anche sulle strade. Rispondo con le cifre e poi dico quello che si vorrebbe fare. Per quanto riguarda l'anno 2017, il personale del Comando di Polizia Municipale ha elevato quarantacinque sanzioni per violazione dell'articolo 35 del Regolamento di Polizia Municipale. Due di queste sono state pagate e le altre hanno seguito l'*iter* previsto per la procedura sanzionatoria, il che vuol dire che non le hanno pagate. Poi c'è tutto il sistema per il recupero dei crediti, se si arriva in fondo a recuperarli, perché talvolta si tratta di persone nullatenenti, quindi non si arriva a recuperarli.

Per quanto riguarda le recidive, si segnala che, tra i soggetti contravvenuti, diciassette persone hanno già a carico una o più sanzioni per aver raccolto elemosina con petulanza o con altri atteggiamenti vietati dal primo comma del richiamato articolo 35 del Regolamento di Polizia Municipale.

Alla Questura di Siena sono stati anche chiesti venti allontanamenti e sono state otto le segnalazioni inoltrate alla Prefettura per revoca dei benefici dei richiedenti asilo. Questo fenomeno, che non è soltanto a Siena, ma lo troviamo dappertutto, va contrastato con nuove norme perché abbiamo le armi spuntate. Chiedere l'elemosina senza petulanza, e la maggior parte fa così, può essere fatto, quindi siamo in difficoltà a dimostrare la petulanza. Bisogna cambiare le regole perché evidentemente chiedere l'elemosina è una cosa brutta per chi la chiede e brutta naturalmente per chi

si sente molestato dalla richiesta dell'elemosina, quindi bisogna arrivare a cambiare le regole su questo tema perché altrimenti le armi sono spuntate.

Con queste quarantacinque violazioni, e diciassette ne avevano già più di una, vuol dire che comunque il fenomeno viene affrontato quando si hanno segnalazioni di petulanza, però anche la sanzione di un articolo di un Regolamento di Polizia Municipale è ben poca cosa. Sicuramente bisogna rivedere il Regolamento, però ci vogliono delle norme nazionali perché il Comune non può fare più di tanto su questi aspetti.

Concordo comunque sul fatto che sia una cosa che va assolutamente contrastata nell'interesse dei cittadini, in particolar modo degli anziani e delle signore, perché si rivolgono con petulanza ai soggetti più deboli, e naturalmente anche per loro, perché non è ovviamente una bella cosa chiedere l'elemosina. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio l'Assessore Stefano Maggi per le risposte offerte ai quesiti posti nell'interrogazione.

Lascio la parola al consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per alcune considerazioni in merito.

CONSIGLIERE PINASSI: Ringrazio l'Assessore. I dati dimostrano effettivamente che c'è un problema normativo che deve essere affrontato, altrimenti è impossibile riuscire a incidere in maniera efficace su questi fenomeni che, come ricordava l'Assessore Maggi, infastidiscono soprattutto le fasce più deboli della popolazione, ossia gli anziani, che si trovano in una situazione di disagio e anche di paura dovuta al fatto che alcuni di questi personaggi lo fanno con insistenza e probabilmente questa insistenza è anche dovuta al fatto che sanno di poter essere praticamente impuniti poiché gli strumenti normativi a disposizione dell'Amministrazione sono assolutamente armi spuntate e assolutamente inefficaci.

Concordo con l'Assessore che è necessario un intervento da parte del legislatore. Fa tuttavia sorridere che su quarantacinque sanzioni per violazione ne siano state pagate due, quindi significa che c'è effettivamente un abuso dello strumento della cosiddetta nullatenenza, che acuisce il fenomeno perché queste persone che si dichiarano nullatenenti sanno di essere praticamente impuniti, quindi di poter fare ciò che ritengono opportuno, anche di infastidire i concittadini.

Credo che a questo punto il Questore, ma soprattutto il legislatore, debba attivarsi in maniera efficace per cercare di ridurre quanto più possibile questo spiacevole fenomeno. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per le considerazioni espresse.

Informo l'Aula che la successiva interrogazione, la n. 359, l'interrogazione del consigliere Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alla presenza di ungulati in prossimità dell'abitato di Vico Alto, è soggetta all'istituto del rinvio e non può essere discussa in base a quanto previsto dall'articolo 29, secondo il quale ciascun Consigliere non può svolgere più di due interrogazioni nella stessa adunanza.

Passiamo alla successiva interrogazione posta all'ordine del giorno.

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 16/04/2018

Siena, li 16/04/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 16/04/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO